

**«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno».**  
M. S. 87

# IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitacio cantù**  
direzione per la sicilia  
trapani  
rione palma - tel. 23.485

• esposizione permanente  
• consegna franco domicilio in qualsiasi località della Sicilia  
• facilitazioni di pagamento

**La crisi regionale ancora in alto mare**

**Da ogni parte e dai più disparati settori politici**

## Coniglio ha rinunciato

## Apprezzamenti per l'on. Mattarella

La crisi regionale aperta il 22 gennaio, e che sembrava risolta dopo la elezione dell'on. Coniglio riconfermato presidente giovedì scorso, è tornata in alto mare poiché l'on. Coniglio ha rinunciato all'incarico.

Dopo questa dichiarazione il Presidente dell'Assemblea Regionale on. Lanza ha rinviato i lavori a martedì prossimo omettendo all'ordine del giorno l'elezione del Presidente della Regione e degli Assessori.

Esigenze di equilibrio interno fra le diverse correnti di Partito hanno costretto l'on. Aldo Moro a non servirsi della collaborazione dell'on. Bernardo Mattarella nel nuovo governo, varato giorni addietro. Tale fatto ha dato la stura a malevoli e interessate insinuazioni da parte della stampa comunista e paracomunista. Si vorrebbe far credere che l'esclusione sia stata dovuta al esilio lanciato contro Mattarella da Danilo Doici.

In una campagna diffamatoria contro l'on. Mattarella. Queste esatte calunnie - scrive a proposito il Popolo in un articolo dal titolo «L'ora della calunnia» - che non possono scalfire e dimostrano di quali mezzi si serve la propaganda comunista meritano disprezzo e indignazione di quanti hanno ripugnanza per ogni forma di inciviltà, quella che sempre ha contraddistinto la stampa comunista in Sicilia e in tutta Italia.

del Consiglio on. Aldo Moro ha inviato all'on. Mattarella una affettuosa lettera in cui gli attesta ed averlo sempre considerato tra i suoi più validi collaboratori. Dopo aver (segue in quarta pagina)

## PALLONI GONFIATI

Il giornale paracomunista della sera che si pubblica a Palermo ha inscenato a conclusione dell'ultima crisi ministeriale, una campagna di stampa contro l'on. Bernardo Mattarella mostrando una gioia smaccata per il fatto che l'illustre parlamentare siciliano non è stato incluso nella compagine governativa.

risposta sulla tesi di riconfermare in blocco gli Assessori del passato governo. La risposta è venuta prima della riunione di ieri sera, ed era una risposta negativa.

Il giornale della D.C. ritenendo le insinuazioni comuniste apprezzamenti oltraggiosi, che ledono l'onorabilità di cittadini, denuncia con il massimo vigore questo ennesimo linciaggio morale posto in opera dalla stampa comunista e respinge con sdegno le vergognose allusioni della stampa comunista, che alle motivate contrapposizioni di idee sostituisce la calunnia più ignobile.

Il giornale della D.C. ritenendo le insinuazioni comuniste apprezzamenti oltraggiosi, che ledono l'onorabilità di cittadini, denuncia con il massimo vigore questo ennesimo linciaggio morale posto in opera dalla stampa comunista e respinge con sdegno le vergognose allusioni della stampa comunista, che alle motivate contrapposizioni di idee sostituisce la calunnia più ignobile.

La conclusione della recente crisi ministeriale dalla quale è nato il nuovo governo presieduto dall'on. Moro, l'on. Franco Restivo è stato chiamato, unico rappresentante della Sicilia, a far parte del Governo con l'incarico di ministro dell'Agricoltura e Foreste.

Tale campagna di stampa vorrebbe colpire la personalità dell'on. Mattarella e, nello stesso tempo, vorrebbe accreditare la millantata che la non inclusione sia effetto di prese di posizione del dipingatore Doici che il giornale paracomunista ha affiancato calorosamente.

## A Marsala ed a Trapani

## Scuola Media ed impegno educativo in due conferenze del prof. Nosengo

L'U.C.I.I.M. (Unione Cattolica Italiana Insegnanti Medi della Provincia di Trapani) ha vissuto due grandi giornate per la visita che il Presidente Nazionale Prof. Gesualdo Nosengo ha fatto alle due grandi

Sezioni della nostra provincia, quella di Marsala e quella di Trapani. La visita del Prof. Nosengo è stata accompagnata dal dono della sua parola nei discorsi che egli ha tenuti a Marsala la sera del 26 febbraio u. s., e a Trapani l'indomani.



Vibranti consensi ed applausi entusiasti hanno suscitato i discorsi del prof. Nosengo che vediamo nella foto mentre parla ai docenti di Trapani

A questi ignobili atteggiamenti fanno però riscontro i positivi apprezzamenti che da ogni parte e dai più disparati settori politici giungono allo on. Mattarella.

Deputato all'Assemblea Costituente e successivamente per tre legislature, deputato regionale, è stato Presidente della Regione dal 1949 al 1955.

A. M. A. (segue in quarta pagina)

La manifestazione a Marsala ha visto nell'aula magna di quell'Istituto Tecnico Agrario, gremita e stracolma di folla, una fortissima rappresentanza di docenti della scuola secondaria che erano accorsi da tutti i centri della provincia per ascoltare la parola di un maestro quale è il Prof. Nosengo il quale, mediante l'U.C.I.I.M. e mediante il Movimento Circoli della D.C.

È eletto deputato nella circoscrizione di Palermo nelle elezioni del 25 maggio 1958. Ha fatto parte della Commissione finanze e tesoro e membro del Comitato direttivo del Gruppo parlamentare d. c.

## Incontro dei giovani con il mondo del lavoro

TRAPANI - Gli incontri dei giovani col mondo del lavoro che noi avevamo annunciato nel numero precedente si sono svolti nella nostra città secondo il programma previsto per iniziativa dello Ente Palazzo della Civiltà e del Lavoro e con la collaborazione del Provveditorato agli Studi e della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Trapani.

Il Prof. Nosengo, accennando alla cattedra universitaria che egli ricopre, alle molte pubblicazioni di cui è autore, ai periodici che egli dirige, alle organizzazioni delle quali egli è l'anima.

La manifestazione di Marsala si è svolta alla presenza del vescovo diocesano di Mazara del Vallo, Mons. Giuseppe Mancuso, il Sig. Provveditore agli studi di Trapani, avv. Giuseppe Purpi, ha espresso un caloroso saluto e, dopo parole d'occasione dette dall'on. Ernesto Del Giudice, Preside dell'Istituto Agrario che ospitava la cerimonia, il Preside Antonino Lombardo Angotta, Presidente della Sezione U.C.I.I.M. di Marsala, presentava ai convenuti, con vibrante cordialità, il Prof. Nosengo, accennando alla cattedra universitaria che egli ricopre, alle molte pubblicazioni di cui è autore, ai periodici che egli dirige, alle organizzazioni delle quali egli è l'anima.

Il Prof. Nosengo, accennando alla cattedra universitaria che egli ricopre, alle molte pubblicazioni di cui è autore, ai periodici che egli dirige, alle organizzazioni delle quali egli è l'anima.

È eletto deputato nella circoscrizione di Palermo nelle elezioni del 25 maggio 1958. Ha fatto parte della Commissione finanze e tesoro e membro del Comitato direttivo del Gruppo parlamentare d. c.

## In difesa del "Luglio Musicale"

«Illustre Direttore, minimizzando, o almeno cercando di fare dello assenteismo sui problemi della nostra città, non mi sentirei a posto con la mia coscienza. Il fatto che poi io ami Trapani che, per privilegi storici, geografici, artistici occupa un posto di primo piano, mi ha spinto in varie occasioni anzi a prendere iniziativa e a parlare, a scrivere, a muovermi, insomma. Purtroppo la critica costruttiva di chiunque, oggi, viene spesso combattuta con una arma terribile: quella dell'oblio. Oggi si lascia cadere quello che non si gradisce, oggi si aspetta che il tempo distenda un velo, e che, col tempo stesso, qualunque reazione critica perda di smalto e di incisività. Poi si farà lo stesso quello che era stabilito, anche se ingiusto e sbagliato. A cose fatte, sulle testimonianze dei giornali che nelle loro righe, dagli archivi o dalle biblioteche, ricordano la battaglia che c'è stata, si potrebbe anche riconoscere che un fondo di verità si, c'era (!) ma ormai, a che serve...?!

## NUOVO RILEVANTE APPORTO DEL BANCO DI SICILIA ALLA INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ISOLA

Il Comitato Tecnico amministrativo della Sezione di Credito Industriale del Banco di Sicilia ha deliberato finanziamenti per circa tre miliardi e 600 milioni di lire, da destinare in particolare ai settori della industria manifatturiera, alimentare, delle materie plastiche e della siderurgica.

## Volpe Gioia e Giglia sottosegretari

Nell'elenco dei 46 sottosegretari nominati dal Consiglio dei Ministri risultano i seguenti parlamentari del Collegio della Sicilia occidentale ai quali rivolgeremo auguri di buon lavoro: Calogero Volpe, alla Sanità; Giovanni Gioia, alle Finanze; Luigi Giglia, ai Lavori Pubblici.

## In primavera sul mercato automobilistico la "FIAT 124,,



La Fiat ha già informato stampa e pubblico che nel suo programma di produzione ci sarà in primavera una vettura completamente nuova, frutto di lunghi studi, esperienze e collaudi, che si inserirà tra la 1100/R e la 1500. La presentazione sarà fatta non appena la produzione sia così sviluppata da poter soddisfare ampiamente le richieste del pubblico, com'è nella consuetudine della Fiat. Ciò avverrà certamente in primavera, anche se non sarà possibile presentarla già al Salone di Ginevra. La Fiat informerà a suo tempo esaurientemente sulle caratteristiche della nuova FIAT 124, della quale per notizia diamo due fotografie.

L'Ufficio Stampa dell'Amministrazione Provinciale di Trapani comunica: L'Amministrazione Provinciale di Trapani, aderendo all'unanime suffragio di offerte per alleviare le sofferenze delle popolazioni dell'India, ha deliberato in data 18 Febbraio corrente un contributo Pro India di lire 1.500.000, che verrà inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

«Illustre Direttore, mi perdoni queste parole forse un po' cerebrali, sfogo di chi, ripeto, ama la sua città. Ma sfogo vero. Spero che Ella vorrà pubblicare queste righe che io dedico a una magnifica Istituzione: il Luglio Musicale Trapanese. Ho avuto modo di vedere come in questi ultimi anni il Luglio si è trovato in situazione sempre precaria a causa principalmente della soppressione dei contributi regionali, che per ben quattordici anni, avevano sostenuto la nostra stagione lirica. E non posso fare a meno di notare co-

Con i suddetti provvedimenti l'importo totale degli interventi finanziari della Sezione di Credito Industriale del Massimo Istituto di Credito della Sicilia, in favore dell'industrializzazione dell'Isola, ha superato i 95 miliardi di lire, dal momento della istituzione della Sezione stessa.

«Illustre Direttore, mi perdoni queste parole forse un po' cerebrali, sfogo di chi, ripeto, ama la sua città. Ma sfogo vero. Spero che Ella vorrà pubblicare queste righe che io dedico a una magnifica Istituzione: il Luglio Musicale Trapanese. Ho avuto modo di vedere come in questi ultimi anni il Luglio si è trovato in situazione sempre precaria a causa principalmente della soppressione dei contributi regionali, che per ben quattordici anni, avevano sostenuto la nostra stagione lirica. E non posso fare a meno di notare co-



Oltre 9 milioni raccolti nelle Parrocchie, nelle Chiese e negli Istituti Religiosi

LA DIOCESI DI TRAPANI per le popolazioni dell'India

TRAPANI - A seguito della notificazione diramata da S.E. il Vescovo di Trapani Mons. Francesco Ricceri per la raccolta di offerte per aiutare il popolo dell'India a combattere la carestia e la fame, nelle Parrocchie, Chiese e Istituti Religiosi della Diocesi è stata raccolta la somma di oltre 9 milioni come appresso specificata:

- CITTA' DI TRAPANI Parrocchia Cattedrale Lire 158.225; Parrocchia S. Pietro L. 108.000; Parrocchia S. Nicola L. 139.000; Parrocchia S. Francesco D'Assisi L. 120.000; Parrocchia Maria Ausiliatrice L. 200.000; Parrocchia S. Cuore L. 294.750; Parrocchia S. Giuseppe alle Fontanelle Lire 402.000; Parrocchia Maria SS. Annunziata L. 600.000; Parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù L. 52.515; Parrocchia S. Giovanni L. 8.000; Parrocchia S. Michele Arcangelo L. 94.000; Parrocchia S. Alberto L. 25.000; Parrocchia S. Cristoforo L. 30.500; Parrocchia S. Cuore - Napoli L. 40.500; Chiesa Addolorata L. 42.500; Chiesa Carmine Lire 50.500; Chiesa Purgatorio L. 15.600; Chiesa S. Francesco di Paola L. 3.500; Chiesa S. Domenico L. 22.350; Chiesa S. Giuseppe L. 12.000; Chiesa Madonna di Fatima Lire 61.500; Chiesa Spirito Santo L. 20.000; Chiesa Itria Lire 50.000; Chiesa Badia Nuova L. 20.000; Chiesa S. Anna L. 2.000; Istituto S. Cuore del Verbo Incarnato L. 106.040; Istituto S. Cuore Religiose Domenicane L. 100.000; Istituto Incoronata L. 80.000; Istituto Maria Ausiliatrice L. 26.000; Seminario Vescovile L. 65.000; Oratorio Asilo Caritas L. 100.000; Asilo Scuola Rosmini L. 200.000; Clinica Salute del Prof. Eugenio Scio L. 50.000; Ospizio Marino L. 20.000; Suore S. Famiglia - Torrebianca L. 5.000; Offerte varie L. 36.500; TOTALE CITTA' DI TRAPANI L. 3.361.990.

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Approvato dal C.T.A. del Provveditorato OO.PP.

Sette miliardi e mezzo di opere di bonifica

Opere di bonifica per un totale di sette miliardi e mezzo di lire sono state approvate dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. Trattasi di opere proposte dall'Assessore Fasino, ed ora giunte a compimento dopo i lunghi e laboriosi iter previsti dalla legge. Di particolare rilievo per la sua importanza economico sociale e per le somme da investire è l'approvazione della costruzione del serbatoio artificiale S. Giovanni del fiume Naro, a scopo irriguo, per un totale di 4 miliardi 500.000 di lire. L'opera che ebbe a superare non poche difficoltà presso l'Ufficio Dighe del Ministero e il Consiglio Superiore del LL. PP. è stata sbloccata recentemente grazie all'intervento determinante dell'Assessore. La diga rientra nel programma definito dalla Regione per bacini irrigui nelle zone più abbisognavoli dell'isola. Altre opere approvate concernono lavori di sistemazione montana sul fiume Anapo (150 milioni), lavori di sistemazione idraulica nonchè derivazioni ed integrazione della disponibilità irrigua del Comune (circa 798 milioni), opere di irrigazione dal serbatoio sul Comune (1 miliardo 40 milioni), costruzione di un viadotto sul Simeto (138 milioni). Altre opere approvate dal C.T.A. sono quelle concernenti la sistemazione sulla diga Trinità (circa 319 milioni) e la costruzione della strada Fondo Valle n. 2 Ducco-Pizzo dell'Aquila del Consorzio di Bonifica Alto e Medio Belice (circa 179 milioni). E' da rilevare con compiacimento che il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato OO. PP. ha - come già altre volte - varato nel corso di una sola adunanza una così ingente mole di opere, proposte dalla Regione e vivamente attese dalle popolazioni.

XVI dichiarazione dei redditi per le imposte dirette

Con circolare 2-2-1966 n. 900. 160 l'On. Ministro delle Finanze, nell'approximarsi della data 31-3-1966 con la quale scade il periodo utile per la presentazione della dichiarazione unica agli effetti delle imposte dirette (terreni, redditi agrari, R. M., IGE, professionisti e complementari) ha raccomandato, come per gli anni passati, al fine di assistere i contribuenti dello adempimento dell'obbligo della compilazione e presentazione della dichiarazione in oggetto, la istituzione degli Uffici informazioni presso le Intendenze di Finanza e presso gli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette. In ottemperanza di tale Ministeriale, si rende noto che gli Uffici informazioni in parola sono di già funzionanti presso questa Intendenza. Reparto sesto, e presso gli Uffici Imposte competenti, i cui funzionari proposti potranno fornire tutti i chiarimenti del caso. Presso gli stessi Uffici ciascun contribuente potrà ritrarre gratuitamente la guida pratica per la compilazione della scheda, la scheda stessa, nonché potrà successivamente presentare le dichiarazioni. Si ritiene opportuno, intanto, richiamare l'attenzione dei cittadini interessati sulle più recenti leggi, con particolare riguardo alle disposizioni che hanno riflessi sulla dichiarazione dei redditi, e così, sulla legge 21 aprile 1962, numero 266, concernente il trattamento dei compensi agli amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, dei compensi per prestazioni artistiche e dei premi e contributi corrisposti da pubbliche Amministrazioni; sulla disposizione di indicare per i fabbricanti la rendita casale aggiornata coi coefficienti stabiliti con Decreto Ministeriale 9 Agosto 1965; sulla disposizione di valutare nella misura forfettaria del 20%, con un massimo di lire 360.000 lire, le spese detraibili dai redditi di lavoro subordinato e dalle pensioni ai fini della applicazione dell'imposta complementare; sulla legge 12 aprile 1964, n. 191 contenente modifiche alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745, costituita della ritenuta d'acconto o di imposta sugli utili distribuiti dalle società.

I PROBLEMI DELLA FAMIGLIA nella società moderna in evoluzione

TRAPANI - Nell'ambito della Scuola Provinciale di Formazione organizzata dalle ACLI domenica 27 febbraio u. s. presso i locali della Sede Provinciale delle ACLI di Trapani è stata tenuta dal Dr. Michele Alcamo, Presidente Provinciale del Movimento, una interessantissima relazione sul tema: «I problemi della famiglia nella Società Moderna in evoluzione». Dopo un'ampia analisi dei molteplici problemi che debbono essere tenuti in debita considerazione per una vasta e concreta politica familiare nel nostro Paese, il Dr. Alcamo ha affermato come oggi il problema della famiglia si pone in tutta la sua concretezza dato il notevole sviluppo sociale oggi in atto nel nostro Paese avviato ad una radicale trasformazione di quei valori che avevano caratterizzato, non molti decenni addietro, la nostra società e il ruolo che in essa aveva la famiglia. L'industrializzazione, ha continuato il Dr. Alcamo, ha sconvolto le funzioni fondamentali della famiglia ed ha prodotto una rivoluzione delle aspettative soprattutto con l'apertura del problema della classe media e la introduzione crescente del lavoro femminile. La famiglia ha così perduto la sua funzione economica e non è più una unità di produzione, anzi, soltanto, per alcuni aspetti, resta ancora una unità di consumo. Avviandosi alla conclusione il relatore ha altresì ribadito come per approntare un discorso sullo sviluppo familiare è necessario esaminare in profondità alcune ricerche sulla interrelazione tra la famiglia e comunità, sulla perdita o il cambiamento delle funzioni della famiglia nel passaggio da una società antica e agricola ad una urbana e moderna. Il problema, pertanto, va impostato in un lungo dialogo tra le forze vive della società italiana che potrebbe essere una favorevole occasione di rinnovamento e sempre circondato da un rispetto profondo. Movendo da queste linee, ha concluso il relatore, si troverà una risposta agli interrogativi posti alla famiglia attuale. Alla relazione è seguito un interessante dibattito al quale sono intervenuti molti dei presenti. I lavori della giornata erano stati aperti dal Mons. Giuseppe Agosta, Assistente Provinciale delle ACLI, che ha detto ai presenti una dotta meditazione sul ruolo della donna nella società italiana.

Poesia popolare a Paceco

PACECO - L'ultimo giorno, secondo l'antica tradizione, da molto tempo dimenticata, il poeta paceco Serafino Culcasi si è presentato al numero pubblico locale e delle città vicine, per declamare i suoi «sparti», mettendo in berlina persone ed enti, e rilasciando ciecitate a contadini, fabbri ferral, braccianti, maccellai, ecc. Solo con la parte centrale entrò nell'argomento che dava il titolo ai versi «accidduzzi di lu vintannali». Con essi il poeta vuol far notare come «lu vintannali» (il Comune) è continuamente il luogo ove gli uccelli di ogni colore vanno e trovano qualche cosa da poter «strazzare». Il Culcasi mette in berlina tutti: consiglieri e amministratori e sindaco, criticando, ammonendo, consigliando e concludendo che simili alle passate amministrazioni comunali, durante le quali «dracidduzzi» chiu mai si scattivava / tutti dr'acceddi occhi havva attunniati / a corpu di lassettu lu guidava / e l'attuali amministrazioni s'annuie agli amministratori passati sono quelli attuali chi si mungino li pecuri lattara. /

Elezioni magistrati per il Consiglio Superiore

La Segreteria del Consiglio Superiore della P. I. ha comunicato che la votazione - a fini delle elezioni per la rinnovazione delle cariche elettive in seno alla Terza Sezione (per l'Istruzione Elementare) del Consiglio Superiore della P. I. - Votazione di primo grado (27 aprile 1966) - cui parteciperanno congiuntamente gli Ispettori Scolastici, i Direttori Didattici ed i Maestri elementari di ruolo, avrà luogo il 27 aprile 1966. Si portano a conoscenza degli elettori di questa Provincia, i seguenti dati: a) numero dei candidati che possono essere inseriti in ciascuna lista: 4; b) numero delle firme necessarie per presentare una lista: 75; c) numero dei voti di preferenza che potranno essere attribuiti da ciascun elettore ai candidati della lista prescelta: 1; d) termine utile per il deposito delle liste dei candidati presso questo Ufficio scolastico: ore 12 del 31 marzo p. u.

Gli uffici dell'ENPAS aperti di pomeriggio

«A seguito dell'intervento congiunto della Segreteria provinciale del Sindacato Nazionale Scuola Elementare (SINASCEL) e della Presidenza provinciale dell'Associazione Nazionale Maestri Cattolici (AIMC), il Presidente dell'ENPAS, On.le Palmiro Foresti, ha disposto che presso la sede di Trapani il servizio di sportelli per le pratiche indirette possa funzionare anche nel pomeriggio a giorni alterni. A conferma, il Direttore dell'ENPAS di Trapani ha assicurato che gli sportelli per l'assistenza indiretta osservano il seguente orario: dalle ore 8.30 alle ore 11 e dalle ore 16.30 alle ore 17.30. L'orario pomeridiano viene effettuato nei soli giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì. Martedì 8 c.m. presso le Direzioni didattiche della provincia si svolgeranno le lezioni per la designazione dei rappresentanti della classe magistrale in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale di Assistenza Magistrale (ENAM). L'in. domani, Mercoledì 9, presso l'Ispettorato Scolastico di Trapani, voteranno tutti i Direttori Didattici e gli Ispettori Scolastici. Per ciascuna votazione il SINASCEL, in collaborazione con l'AIMC, ha presentato una sua lista recante il n. 59.

UN MILIONE PER L'INDIA dal Consiglio Comunale

La Giunta comunale di Marsala, nel corso di una recente riunione tenuta al Palazzo dei Pubblici Ufficiali, ha fra l'altro adottato una deliberazione con cui distanzia un contributo di lire un milione in favore dell'infanzia indiana. La delibera sarà avviata al vaglio dell'organo provinciale di tutela e se sarà riscontrata esente da vizi di forma autorizzerà la Giunta a versare la somma alla Rai-Tv oppure al Ministero per l'Interno che hanno così egregiamente organizzato la raccolta di fondi coi quali gli italiani contribuiranno all'allevamento delle triste condizioni in cui versa il popolo indiano.

SANITARI A TRAPANI

- Dr. Mario Inglese Specialista Malattie di Cuore Specialista Medicina Interna Specialista Malattie Apparato Digerente - Sanguis e Rl. cambio - Elettrocardiografia RAGGI X TRAPANI Via Garibaldi, 31 Palazzo INA Telef. 23460
- Dr. Domenico Laudicina Medico - Chirurgo dentista - malattia della bocca - radiografia dei denti Via Libertà, 67 - Tel. 21632

Servizio Assistenza Meccanica Automobilistica

TRAPANI - E' noto quanto sia difficile e preoccupante per gli automobilisti, specialmente se forestieri o stranieri in transito, trovare nei giorni festivi assistenza meccanica per il proprio autoveicolo guasto. L'Automobile Club di Trapani, in collaborazione con la Commissione Provinciale per l'Artigianato, è riuscito a realizzare un turno di officine capaci di assicurare il servizio in parola in questo Capoluogo. In relazione a quanto sopra segnaliamo ai nostri lettori che domenica prossima il servizio assistenza verrà disimpegnato dalle seguenti officine. Officine meccaniche: SAICI - Commissionaria Fiat Via Virgilio, Tel. 21311 Bosco & Scuderj Via Giacalone Stefano, 2/4 Elettrauto: Todaro Nicolò Via Palermo, 73 Vulcanizzatori: Di Viti Giovanni Via Trieste, 21/25

L'ECO del MAZARO vita e problemi di Mazara

REDAZIONE: VIA DIODORO SICULO. 5 TELEFONO 41531

La Giunta comunale ha ingaggiato grande battaglia.

L'ultima seduta consiliare ha registrato una veglia feroce programma. La seduta è stata tolta dopo le nove e mezza del mattino successivo, e solo perché la resistenza fisica degli intervenuti era in procinto di cedere. Sono stati approvati importanti provvedimenti nel settore dei lavori pubblici, quali l'appalto dei lavori per il completamento delle scuole elementari del rione Capuccini, la sistemazione di varie strade, la sistemazione della palestra sportiva, la pavimentazione di altre strade, il completamento dei lavori per il rifornimento idrico del rione Orto Godino ecc. Uno dei più importanti punti dell'ord.g. è stato approvato: si tratta della concessione alla Cantina Sociale Produttori V. nicoli Riuniti di 15 mila metri quadrati di terreno comunale per la costruzione di impianti per la lavorazione delle uve. Di tale provvedimento ci riserviamo dare più ampie notizie in uno dei prossimi numeri, considerando l'importanza che un tale complesso ha nella nostra cittadina preminentemente agricola oltre che peschereccia.

di don Rancugghia. Salvatore Giacalone, in quella di Lazzaro, Irene Tumbolo in quella di Giacomina, Felice Modesti in don Cosimo, Ginetto D'Andrea in Pirricchio, Gino Burzotta in quella del Commissario. Tutti bene, come sempre, pure se giustamente delusi per l'indifferenza del pubblico nel dare il proprio apporto a quella che era la finalità prima della recita. Bassissimo l'incasso, benché il locale fosse addirittura gremito. Non vogliamo accusare i mazzaresi di scarsa sensibilità, piuttosto vogliamo dire che quasi tutta la popolazione aveva già dato il proprio contributo a favore dell'India attraverso le tante raccolte che si son fatte in tutti gli ambienti.

Si richiedono altre corse per il servizio urbano d'autobus. Dopo la convenzione stipulata coi Comune qualche giorno fa, l'AST ha ripristinato il servizio urbano d'autobus. Il percorso, purtroppo, è contratto al capolinea Ponte sul Mazaro, a causa dell'intransitabilità dello stesso ponte; ma per l'altro capolinea di via

Castelvetrano la popolazione richiede un prolungamento di qualche centinaio di metri, in considerazione, anche, che è stata creata da privati una piattaforma per le manovre dell'automezzo, mentre al trivio di Transinico, dove attualmente si effettua la conversione, la manovra è difficile, e si farà ancora più difficile quando, con la buona stagione, i mezzi in transito e in incrocio saranno più numerosi. A proposito degli orari, va detto che si desidererebbe veder ripristinata la corsa mattutina delle ore 11, da Ponte sul Mazaro, e prorogate le corse serali, almeno fino alle ore 20. Infatti, con la primavera, molte famiglie si sposteranno verso la periferia della città, dove sono sorti numerosi villini, ed è ovvio che l'interruzione del servizio d'autobus alle ore 18.30 apporta un grave disagio.

Intanto, sarebbe opportuno porre sul percorso dell'autobus almeno qualche tabello con gli attuali orari, in modo che la popolazione sappia orientarsi; e non sarebbe errato affidare tale compito alla Pro Loco, come pure ad essa dovrebbe venir affidato il tabello degli orari ferroviari posto in Piazza della Repubblica sempre non opportunamente aggiornato e ricoperto da uno strato di polvere. Nell'Associazione Liberi Armatori Riceviamo e pubblichiamo: L'Associazione Liberi Armatori della Pesca porta a conoscenza di tutto l'armamento peschereccio di Mazara del Vallo che i monopolisti del gasolio non hanno saputo rassegnarsi alla sconfitta subita e hanno, perciò citato presso il Tribunale di Trapani per il pagamento di una penale di lire cinque milioni il Sig. Messina Nicolò, reo, secondo loro, di aver violato un odioso contratto che imponeva il prezzo di vendita del gasolio in L. 20 il Kg. L'Associazione invita tutti gli armatori di Mazara ad intensificare la lotta contro i monopolisti sfruttatori della economia Mazarese e a non cedere alle loro lusinghe, che hanno il solo scopo di dividere gli armatori e potere ripristinare il prezzo del gasolio in L. 20 al Kg.



ANTICHITA' «LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele, 141 tel. 22653 LAVANDERIE E TINTORIE LAVALAMPO - V. Libertà, 19, tel. 22118. V. G. B. Fardella, 156, tel. 22664 MOBILI MOBILIFICIO CANTU' - Direzione per la Sicilia - Rione Palma - telef. 23485 RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARTACO - Via Torrearas, 56 tel. 21861 A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385 ARREDAMENTO CAV. UFF. D. RIZZO - Via Libertà, 33 Telefono 23763 tutti i lavori di tappezzeria e arredamento - specialità in tendaggi moderni - mobili CARTOLIBRERIA V. MANCUSO - Corso Italia - Condominio DORIA - Tutto per la scuola - articoli di regalo



# Il progetto IARD per i ragazzi più dotati

La psicologia, uomini di cultura, politici si sono trovati preoccupati, talvolta in maniera contraddittoria, di creare ed adottare tecniche adeguate allo scopo. Misurare le intelligenze fra i giovani; ed i giovanissimi, selezionarne le migliori, avviarle alle discipline che si presuppongono...

Le più congeniali, è compito arduo e rischioso. Ma la moderna organizzazione della società, le caratteristiche del suo sviluppo, le esigenze da essa poste lo impongono. Il discorso è quanto mai attuale ed imperativo per il nostro paese per ragioni che sono in parte evidenti. Ed allora non ci rimane che prendere in via, agire per identificare quei giovani che possono essere in grado di dare un particolare contributo al progresso civile della collettività.

A questi obiettivi si sono richiamati in Italia i realizzatori del cosiddetto programma IARD (identificazione ed assistenza dei ragazzi dotati) lanciato qualche anno fa dal Rotary Club di Milano col preciso scopo socio-pedagogico di accertare le possibilità intellettuali presenti nei ragazzi che frequentano le scuole medie inferiori. Ed i primi tentativi sono stati coronati dai più lusinghieri successi fino a determinare nuove iniziative similari da parte di altri organismi pubblici e privati.

Un'esperienza e l'esperienza fornita da tale programma IARD, che già svolge una vasta azione per la formazione professionale, ha realizzato a Taranto un programma del genere che ha già dato dopo due anni di attività sperimentale apprezzabili risultati. Con questo progetto IARD si vuole, quindi, estendere la sua attività al settore della valorizzazione del fattore umano, alla individuazione dei giovani più dotati o super dotati per aiutarli, ove ne abbiano economicamente bisogno, non soltanto a terminare gli studi, ma a progredire in essi verso tutti i più alti livelli perché le loro doti di intelletto e le loro energie volte non vadano in alcun modo disperse.

E l'IRI fu incoraggiato a questa iniziativa dal desiderio di confrontare i risultati delle sue ricerche con quelle condotte nel Nord dall'ente privato che se ne fece inizialmente promotore, ma soprattutto dalla convinzione che le popolazioni dei meridi d'Italia posseggano in misura non certo inferiore a

quella del Nord talenti ed intelligenze che è indispensabile valorizzare.

E come dicevamo, i primi risultati sono stati lusinghieri. L'attuazione del progetto IARD di Taranto si è articolata su tre direttrici: la prima rivolta, attraverso stimolazioni di base, alla delimitazione della modalità e la distribuzione dell'assistenza scolastica statale, comunale o di altra fonte, sulle possibilità di realizzare forme particolari di arricchimento culturale, sulle disponibilità di attrezzature didattiche e di ogni altro sussidio tecnico e pedagogico.

Lo scopo fondamentale è, infatti, quello di permettere che i giovani prescelti possano sviluppare le loro attitudini nei campi di interesse nei quali si sentano maggiormente disposti. Così, tenuto conto dei risultati ottenuti nei test, del rendimento scolastico, delle attitudini manifestate, nonché delle possibilità economiche delle famiglie, si è proceduto alla assegnazione di borse di studio e di premi di incoraggiamento che per i due anni scolastici (1964-65) e (1965-66) raggiungono la cifra complessiva di 16 milioni di lire.

L'assistenza al giovane meritevole è affidata al Centro di Orientamento Scolastico e Professionale il quale opera — curandone tutti gli aspetti — in stretto collegamento con il Comitato Operativo Locale del Progetto IARD-Sud e tenendo rapporti continui attraverso un assistente incaricato, con i borsisti per avviarli nel miglior modo possibile nei loro studi, con i Presidi ed i Professori per controllare l'adattamento degli allievi ed ottenere consigli ai fini di migliorare il rendimento scolastico, con le famiglie per verificare la possibilità di studio domestico, per anzitutto i punti di forza e le carenze culturali della famiglia al fine di orientare l'azione di arricchimento culturale e per discutere gli eventuali problemi che dovessero creare difficoltà e disagi nell'ambiente familiare.

Tutte queste attività non tendono a sostituire la normale azione educativa e formativa proprio della scuola, ma ad integrare i metodi mediante la partecipazione dello psicologo e dell'assistente sociale, secondo le più recenti e progredite esperienze didattiche.

E' superfluo sottolineare quale funzione preminente svolge una organizzazione di tale livello realizzata dallo IRI e soprattutto ai fini di quella valorizzazione umana che costituisce una delle condizioni fondamentali dello sviluppo del Mezzogiorno e dell'intero Paese.

Giulio Santoro

sonale esperto appositamente addestrato, mediante un corso di formazione in tecniche psicometriche che presso l'Istituto di Psicologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Lo scopo fondamentale è, infatti, quello di permettere che i giovani prescelti possano sviluppare le loro attitudini nei campi di interesse nei quali si sentano maggiormente disposti. Così, tenuto conto dei risultati ottenuti nei test, del rendimento scolastico, delle attitudini manifestate, nonché delle possibilità economiche delle famiglie, si è proceduto alla assegnazione di borse di studio e di premi di incoraggiamento che per i due anni scolastici (1964-65) e (1965-66) raggiungono la cifra complessiva di 16 milioni di lire.

L'assistenza al giovane meritevole è affidata al Centro di Orientamento Scolastico e Professionale il quale opera — curandone tutti gli aspetti — in stretto collegamento con il Comitato Operativo Locale del Progetto IARD-Sud e tenendo rapporti continui attraverso un assistente incaricato, con i borsisti per avviarli nel miglior modo possibile nei loro studi, con i Presidi ed i Professori per controllare l'adattamento degli allievi ed ottenere consigli ai fini di migliorare il rendimento scolastico, con le famiglie per verificare la possibilità di studio domestico, per anzitutto i punti di forza e le carenze culturali della famiglia al fine di orientare l'azione di arricchimento culturale e per discutere gli eventuali problemi che dovessero creare difficoltà e disagi nell'ambiente familiare.

Tutte queste attività non tendono a sostituire la normale azione educativa e formativa proprio della scuola, ma ad integrare i metodi mediante la partecipazione dello psicologo e dell'assistente sociale, secondo le più recenti e progredite esperienze didattiche.

E' superfluo sottolineare quale funzione preminente svolge una organizzazione di tale livello realizzata dallo IRI e soprattutto ai fini di quella valorizzazione umana che costituisce una delle condizioni fondamentali dello sviluppo del Mezzogiorno e dell'intero Paese.

Giulio Santoro

## CRONACHE DELLO SPETTACOLO

Alberto Sordi ha terminato il suo primo film come regista

### “Fumo di Londra”:

#### satira dell'alta borghesia inglese

Da molto tempo il popolarissimo comico sognava di realizzare un film come regista assoluto, oggi, questo sogno è divenuto realtà.

Quando nel 1964, il regista inglese Ken Annakin lo volle con sé, come uno degli interpreti principali del suo ultimo film: «Quei temerari sulle macchine volanti», Alberto Sordi accettò con entusiasmo e la sua permanenza in Inghilterra, durante la ripresa del film, ha decisamente influito a spingere il comico alla realizzazione del suo ambizioso progetto, «Fumo di Londra», di cui Alberto Sordi è anche il protagonista principale, racconta la storia di un italiano di provincia, maniaco dell'Inghilterra, il quale, attraverso il cinema, la televisione e ascoltati i pareri di alcuni suoi amici che erano stati a lavorare a Londra, — si è fatta una sua particolareggiata idea della società britannica. Il personaggio dell'angomane è un antiquario che, quantunque innamorato dell'Inghilterra, non conosce una parola di inglese. Arrivato a Londra incomincia a vivere strane avventure, fra le quali degne di menzione: quella della battuta di caccia alla volpe, durante a quale, smontato da cavallo, il nostro eroe rischia di essere travolto dai cavalli; l'incontro con una rappresentante della gioventù inglese, che lo introduce nel bel mondo londinese; la disavventura, con una duchessa, appassionata di oggetti antichi, la quale, accortasi di essere stata presa in giro dall'italiano, non esita a prenderlo a fucilate, rincostrandolo per tutto il suo palazzo. Infine, il nuovo personaggio di Sordi, che frequenta perfino i scapelloni, cerca di satirizzare i più disparati ambienti sociali con una mole graffiante e paradossale allo stesso tempo.



Alberto Sordi, mentre riceve il secondo nastro di argento, quale migliore attore nel 1959 per il film «La grande guerra»

sperimento: ho già in mente una storia tutta particolare per un altro film del quale, almeno penso, sarò unicamente regista. Mi sono stati aperti molti ambienti — ha continuato il neo-regista — nei quali di solito è difficile penetrare, come, ad esempio, nel «Belvoir Castel» del Duca di Rutland. Ho dunque trovato un terreno relativamente facile: solo il tempo non è stato molto elementare con me. Sebbene fosse sereno, infatti, nelle ultime settimane il termometro era sceso a ben trenta gradi sotto zero! Il mio primo film di regista — ha concluso poi Alberto Sordi — è un «divertissement» senza alcun messaggio. Infaticabile, il comico n. 1 del nostro cinema, interpreterà due film negli Stati Uniti, uno dei quali si intitola: «Il trombettiere del Generale Custler». Dopo — ha dichiarato — inizierà altri film curandone esclusivamente la regia.

B. V.

### I FILM DELLA SETTIMANA

a cura di BALDASSARE VIA

## JEAN HARLOW, la donna che non sapeva amare



Jean Harlow, la star degli anni trenta, scomparsa nel 1937 all'età di 26 anni

Se negli anni venti le donne d'America andarono in delirio per Rodolfo Valentino, nei primi anni trenta gli americani farfeticarono per Jean Harlow, la quale nel giro di pochi anni, riuscì ad ereditare il mito di lasciatosi vacante dal celebre amante latino. Dai capelli biondo-platino Jean Harlow, elettrizzante, affascinante, voluttuosa, fu destinata ad incarnare la follia di quegli anni ruggenti; a diventare la dea dell'amore, la stella al platino; e a turbare i sonni tranquilli di milioni di spettatori americani, i quali l'amarono, la desiderarono e, perfino, l'idolatrarono anche dopo la sua immatura scomparsa.

«Jean Harlow», la donna che non sapeva amare, diretto da Gordon Douglas ed interpretato da Carroll Baker (che sostiene il ruolo della Red Butts), Peter Lawford, Fred Astaire, Angela Lansbury, Michael Connors e Raf Vallone; vuole essere la biografia della famosa star. Eccone la storia: Jean Harlow, una ragazza dalla bellezza aggressiva, cerca di sfruttare le doti che madre natura gli ha dato, tentando la carriera cinematografica. Agli inizi tutto sembra difficile, e la sua carriera potrebbe essere facilitata se lei concedesse le sue grazie ai suoi numerosi pretendenti, i quali hanno voce in capitolo nel mondo del cinema. Ma Jean preferisce accontentarsi di piccole parti, anziché prestarsi al loro giuoco. Fortunatamente in un ricevimento, fa amicizia con un agente cinematografico, che intuisce subito le sue possibilità, e in un giro di un anno riesce a farla diventare una stella di prima grandezza.

Raggiunta la fama e la ricchezza, Jean Harlow, va alla ricerca del grande amore. Sposatasi ad un uomo raffinato ed elegante, in un primo momento, sembra di avere raggiunto la completa felicità. Ma rimane completamente delusa quando si rende conto che il marito l'ama spiritualmente. Ne consegue il trauma di Jean e il suicidio del marito. Amareggiata, Jean incomincia a frequentare una serie interminabile di uomini alla ricerca di quell'amore che nessuno saprà darle come desidererebbe.

Datasi all'alcool, una sera, rientrando a casa, da un ricevimento mondano, e guidando ubriaca la sua auto, in una curva esce fuori di strada suicidandosi. La protagonista di questa triste vicenda appare vittima di un destino avverso; sembra che tutto congiuri contro di lei, le stesse evasioni sentimentali, che essa va disperatamente alla ricerca, risultano amare e penose. In questo film il tentativo di ricostruire il mito di una diva, che segnò un'epoca, è in parte fallito, risultando pieno di ambizioni ma povero di risultati.

Vi sono fra l'altro situazioni spregiudicate e troppi personaggi cinici e sadici che contribuiscono a rendere il film moralmente inaccettabile.

### “Carta d'identità” per le opere d'arte

Ogni “pezzo” di interesse artistico e archeologico di proprietà dello Stato o sottoposto al suo controllo, sarà classificato e munito di una scheda anagrafica nella quale verranno raccolti tutti i dati più interessanti della sua storia: lo stato di conservazione, le previsioni di restauro, le mostre alle quali ha partecipato, gli spostamenti e ogni altra informazione che potrà risultare utile per l'immediata conoscenza dei “precedenti” dell'opera d'arte. La carta d'identità, munita di regolare fotografia, recherà dunque i dati anagrafici essenziali di “nascita”, “vita” e “residenza”.

Il lavoro che si presenta agli esperti della Direzione generale delle Antichità e Belle Arti del ministero della P.I. è perciò enorme: si tratta infatti di schedare diverse centinaia di migliaia di pezzi taluni di grande interesse artistico, altri di valore archeologico e documentario delle passate civiltà.

L'operazione di inventario assorbita completamente i 65 milioni previsti quest'anno dall'apposita voce di bilancio (negli scorsi anni la somma a disposizione era di 12 milioni di lire) e prevede l'utilizzazione di tutto il personale dipendente della Direzione delle Belle Arti, coadiuvato da tecnici “esterni” come docenti universitari ed esperti del settore.

L'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Erice comunica: Il giorno 25 Febbraio 1965, si è riunita nel locale della Provincia la Commissione del IV° Premio Nazionale Giornalistico «Erice» dal titolo: «Erice e la sua funzione nell'ambito del turismo siciliano ed in proiezione mediterranea» per procedere all'assegnazione dei cinque premi previsti dal bando di concorso.

La Commissione era così costituita:

VIRGILIO TITONE - Docente Universitario - Presidente;

ADRIANO FALVO - Presidente della Giunta Esecutiva della Federazione Nazionale della Stampa Italiana - componente.

ANTONIO GARBARINO - Vice Presidente Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti - componente.

DELIO MARIOTTI - Direttore del «Giornale di Sicilia» di Palermo - componente.

MARIO FARINELLA - Direttore responsabile del Quotidiano «L'Orca» di Palermo - componente.

FRANCO DESJO - Direttore responsabile del Quotidiano «Telestar» di Palermo - componente.

VITO SPITALERI - Vice Presidente del Collegio Nazionale dei Probi viri della Federazione Nazionale della Stampa Italiana - componente.

MARIO VANNINI - Vice Presidente Regionale dell'Ordine dei Giornalisti - componente.

ANTONIO CALCARA - Segretario dell'Associazione Provinciale della Stampa di Trapani - componente.

LUIGI SCAFFIDI - in rappresentanza dell'Asses-

## Assegnato il IV Premio “Erice”

Ferruccio Centonze, nostro egregio collaboratore al secondo posto

LANDA - Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo - componente.

ANDREA SAVALLI - Sindaco di Erice - componente.

SALVATORE GIUR-

### Aumentate per i professori le indennità di esami

Il Ministro per la Pubblica Istruzione, Gui, ha impartito disposizioni sul reimpiego del personale docente di materie sopresse e l'aumento delle indennità e propine di esame agli insegnanti. Queste ultime disposizioni prevedono che il compenso giornaliero per i componenti le commissioni degli esami di licenza, di idoneità o di promozione negli istituti di istruzione media, classica, scientifica, magistrale, tecnica, professionale e artistica venga aumentato da 400 a 700 lire.

Inoltre stabiliscono che il compenso giornaliero per i componenti le commissioni per gli esami di maturità nei licei classici, scientifici e artistici, di abilitazione negli istituti magistrali e tecnici, e di diploma nei conservatori di musica, i quali non abbiano diritto all'indennità di missione, venga portato da 1600 a 3000 lire. Per i componenti ai quali spetta tale indennità sarà elevata da 800 a 1500 lire. Infine, le propine per ogni candidato esaminato passeranno da 40 a 80 lire.

LAZIA - Commissario Straordinario dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo - componente.

BALDASSARE MESSINA - Direttore dell'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo - Segretario.

Dopo lo spoglio e la valutazione dei numerosi articoli presentati, la Commissione ha proceduto all'assegnazione dei premi secondo l'ordine seguente:

I° Premio di L. 150 mila a Gaspare Giannitrapani per il suo articolo pubblicato su «Sicilia Oggi» dal titolo «Erice Mediterranea».

II° Premio di L. 125 mila a Ferruccio Centonze per l'articolo pubblicato su «L'Eco di Bergamo» dal titolo «La Sicilia cerca di diventare il Centro di ogni scambio nell'area mediterranea» pubblicato pure sul «Giornale di Sicilia» di Palermo.

III° Premio di L. 100 mila a Mario Sipala, per l'articolo pubblicato su «La Voce Repubblicana» dal titolo «Erice polo di sviluppo per il turismo in Sicilia».

IV° Premio di L. 75 mila a Egisto Squarci per l'articolo pubblicato su «Italia Turismo» dal titolo «Erice».

V° Premio di L. 50 mila a Giorgio Frasca Polara per l'articolo pubblicato su «L'Unità» dal titolo «Sulle tracce degli arabi».

Al Prof. Ferruccio Centonze, brillante scrittore che collabora, «Il Faro» porge vivissime congratulazioni per la meritata affermazione e molti auguri per la sua attività di pubblicista.

### Esposizione di miniatura mercato di Palermo

Una collezione di automobili in miniatura, una delle più ricche d'Italia, sarà esposta a Palermo durante il primo Salone mercato d'auto d'occasione e degli accessori. Il Salone mercato, organizzato dalla Fiera del Mediterraneo, sarà aperto il 19 marzo e chiuso il 3 aprile. La collezione appartiene al catanese prof. Enrico Falla e comprende circa 1.800 esemplari.

## BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO  
Patrimonio L. 17.131.363.000  
Presidenza e Direzione Generale in Palermo

Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTA NISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERSESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA.

238 Succursali ed Agenzie

Uffici di Rappresentanza a:

NEW YORK, LONDRA, PARIGI, BRUXELLES, CO-PENAGHEN, FRANCOFORTE SUL MENO, ZURIGO

AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO E PESCHERECCIO, MINERARIO, FONDIARIO, INDUSTRIALE, PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'

Le cartelle fondiarie, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento.

Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA

## L'OMBRELLONE

Dopo aver diretto films di un certo valore quali: «Una vita difficile», con protagonista Alberto Sordi; «Il sorpasso» e «La Marcia su Roma», entrambi interpretati da Vittorio Gassman; Dino Risi — uno dei nostri registi più impegnativi nella commedia all'italiana — con «L'ombrellone», genere di film che lo rese famoso negli anni cinquanta con «Poveri ma belli», «Belle ma povere» e «Poveri milionari».

Il film — interpretato da un cast di ottimi attori: Enrico Maria Salerno, Sandra Milo, Dominique Vendell, Jean Sorrel, Daniela Bianchi, Raffaele Pisu, Leopoldo Trieste, Raffaele Brandt e Lelio Luttazzi, che è anche l'autore della colonna sonora — si avvale della sceneggiatura di Ennio De Concini, premio «Oscar» per «Divorzio all'italiana»; e della splendida fotografia a colori di Armando Nannuzzi.

La trama de «L'ombrellone» — che ha per sottotitolo la suggestiva spiaggia di Riccione — racconta le avventure di due coniugi, l'ingegnere Mar-



Sandra Milo



RIPORTI

PALLONI GONFIATI

(Segue dalla prima pagina) zioni e offese. L'on. Bernardo Mattarella non viene menomamente scalfito dalla rabbiosa campagna denigratoria che il giornale in oggetto ha condotto contro di lui: egli è molto al di sopra di quelle calunnie: egli rimane quell'alfiere della Democrazia Cristiana che attorno alla bandiera di essa ha portato...

INCONTRO

(segue dalla prima pag.) daco della città di Trapani Prof. A. Calcaro, il Presidente della Provincia Prof. Avv. Corrado De Rosa, il Vice Prietore Dott. Terza, l'on. Aldo Bassi, l'on. Ernesto De Candide. Era presente una folla sciera di trapanesi e di società della scuola secondaria...

Al tavolo della Presidenza era il Cavaliere del Lavoro Dott. Giacomo Caruso, il Preside Sesta, Presidente della Camera di Commercio, il Maestro del Lavoro Dott. Salvatore Tessitore, delegato Associazione nazionale lavoratori anziani, il Provveditore agli studi Comm. Avv. Giuseppe Rupi, il Maestro del Lavoro Dott. Cav. Rosario Gaggi, il Dott. Cavaglia dell'Ente Palazzo della civiltà del Lavoro. Tra l'altro il pubblico aveva preso posto il Cavaliere del Lavoro Avv. Pasco Emilio Pellegrino.

MATTARELLA

(Segue dalla prima pag.) ricordato di averlo avuto al fianco fin dalla costituzione del suo primo Ministero, l'on. Moro aggiunse nella lettera che è con senso di vivo rammarico che ora deve rinunciare, per esigenze superiori di equilibrio interno, alla sua proficua, leale, appassionata opera, ed esprime la speranza e l'augurio che l'on. Mattarella possa nuovamente assumere un posto di responsabilità di governo.

SCUOLA MEDIA

(Segue dalla 1ª pag.) forma, il carattere della socialità che lega tutti gli uomini, col rispetto del grado di sviluppo e del relativo valore che l'alluno raggiunge lungo le tappe della sua età e della funzione che egli potrà e dovrà svolgere nella vita comunitaria.

FILM

(segue dalla terza pagina) semplice poteva venir fuori: «i rapporti coniugali»; Dino Risi, invece, ha preferito non impegnarsi, dando un film leggero, non privo, tuttavia, di trovate divertenti.

LUGLIO MUSICALE

(segue dalla prima pag.) me i nostri parlamentari trapanesi non si sono mai, tutti e concordemente, impegnati a fondo per il nostro Luglio. Signor Direttore, la nostra è una Stagione di primissimo ordine e questo posso asserirlo e dimostrarlo con cento e più argomenti validi.

essere e del suo operare nella vita naturale ed in quella soprannaturale. E' questo, per sommi capi, lo schema di quanto ha detto il Prof. Nosenigo il quale ha arricchito di molteplici riferimenti, di concrete indicazioni e, soprattutto, di vivo calore il suo discorso in modo da suscitare vibranti consensi ed applausi entusiasti dalla folla che lo ha ascoltato.

Il Prof. Nosenigo si rifece all'accenno di Mons. Manuguerra per ricordare lo scopo che l'allora Mons. Montini aveva additato all'U.C.I.I.M. quando nel 1943, a lui, Nosenigo, ne aveva affidato l'organizzazione: Santificarsi nella professione.

Prendendo le mosse da questo concetto, il Prof. Nosenigo sviluppava il tema del suo discorso: Impegno educativo dell'insegnante nella scuola secondaria; e rilevava come l'insegnante è una concausa dell'azione di Dio quando egli svolge la sua azione educativa, e motiva le doti delle quali deve essere fornito l'insegnante, e sottolineava la dedizione con la quale il docente deve svolgere l'azione educativa per promuovere nell'allievo i processi di apprendimento e per ricreare quotidianamente in sé il processo della propria cultura.

Sviluppava, quindi, la indicazione delle caratteristiche «personaliste» che la scuola deve aver lungo le varie tappe della evoluzione biopsichica dell'allievo.

Anche qui vibranti applausi manifestavano la soddisfazione degli uditori che, in un ambiente più ristretto, avevano potuto sentire un dialogo più cordiale e quasi più confidenziale del cuore dell'illustre pedagogista.

Nel pomeriggio il Prof. Nosenigo si incontrava, per una breve riunione di lavoro, con i componenti del Circolo della didattica di Trapani e, a sera, andava ad inaugurare una nuova Sezione dell'U.C.I.I.M. sorta ad Alcamo.

La visita del Prof. Nosenigo ha dato nuovo sprone all'attività dell'U.C.I.I.M. sulla nostra provincia ove, intanto, la Sezione di Marsala ha programmato un ciclo di incontri del quale abbiamo dato notizia nel numero precedente di questo settimanale e la Sezione di Trapani realizzerà, anch'essa, una serie di conversazioni delle quali, pure, daremo via via notizia ai nostri lettori.

La giornata ha visto anche la inopinata sconfitta casalinga dell'Entello che si è lasciato battere dalla Kalsa con una rete di scarto siglata al 34' da Piergentili.

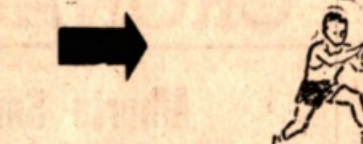
La fortuna ha aiutato la capolista giacché l'assalto alla rete degli ospiti dagli avanti ericini non ha sortito l'effetto desiderato e le azioni di Poma e compagni sono state infrante dalla accorta difesa ospite. Un pareggio, comunque, sarebbe stato a nostro modesto modo di vedere un risultato equo.

Anche il Paceco ha perduto a Misilmeri a causa di una rete subita ad opera di Pizzo e di una autorete di Mazzeo. Due infurti non hanno costretto alla sconfitta i compagni di Rallo, i quali avevano iniziato la gara con l'intento di aggiudicarsi l'intera posta, e che hanno nella ripresa scom-

bussolato i piani dei ragazzi di Paceco.

Con questa sconfitta in concomitanza della vittoria della Kalsa, il Paceco viene a trovarsi tagliato fuori dalla lotta per il primato a favore della squadra palermitana.

La gara ha avuto due volti, nel primo tempo è stata la Folgore a primeggiare e sembrava di poter raggiungere il traguardo della vittoria, nel secondo invece il Marsala è salito in cattedra e non pochi a marzo di un grande fatto naturale della squadra ospite le caratteristiche necessarie per far suo il risultato. Non è successo nulla di fatto di reti ed il risultato è rimasto sul piano della parità, lasciando tutti, come dicevamo, soddisfattissimi. Come sempre avviene però c'è sempre colui che, da una parte o dall'altra, chiama in causa la sfortuna per poter dimostrare che, in fondo, senza di essa la gara sarebbe stata vinta dalla squadra del cuore. Ma anche in fatto di sfortuna i conti tornano in parità già che se la Folgore può recriminare per due palli colpiti, il Marsala ha avuto una rete annullata per fuori gioco. Ma del palli bisogna pur tener conto in una gara di calcio e la rete annullata era viziata da fuori gioco. Non per nulla, infatti, nel clima di serenità nel quale si è concluso il derby bisogna annotare l'ottima prestazione dell'uomo in giacca nera e fischietto.



IL FARO SPORT



Trapani - Sambenedettese 3 - 2 IL TRAPANI HA TROVATO la via della rete avversaria (ma anche di quella propria)

TRAPANI - Ogni gara ha una sua storia, una sua personalità ben distinta che non ha nulla in comune con le altre. Ed è questo che rende bello lo sport. Cioè vale anche per il Trapani di Soffrido e Placentini, qualcosa in più, però. Infatti le gare disputate dal Trapani hanno la peculiarità di certi films di James Bond, con tanto di suspense che ti tiene col batticuore fino alla parola «fine».

Il derby fra le due provinciali, militanti in serie D, Folgore e Marsala si è concluso con un salomonico pareggio a reti inviolate. Un pareggio che ha lasciato tutti contenti: allenatori, atleti, dirigenti e pubblico. Uno spettacolo sportivo come da tempo non se ne vedevano, specie quando di mezzo c'è il campanile. E quando c'è il campanile è difficile veder del bel gioco, mentre le due squadre trapanesi hanno saputo offrire agli spettatori un derby pressoché spettacolare giacché il bel gioco, sia pure in determi-

no, si diceva, il Trapani che subisce sei reti in due partite. Avevano torto, e avevano ragione. La difesa del Trapani fa paura, e non a gli avversari. Non ha più lo smalto dei tempi migliori. E' lenta, commette troppi errori, lascia troppi spazi vuoti, è poco decisa. Ci spiace sottolinearlo, perché ogni elemento della nostra difesa è un bravo atleta, ma la difesa di una compagine non è l'uomo, nella sua individualità tecnica e atletica, ma l'organizzazione del gioco dei vari elementi che la costituiscono. Si ha

un bel segnare montagne di reti, se poi tutto viene mandato alle ortiche da svarioni banali ed evitabili dei difensori. Agli attaccanti è concesso fallire un pallone destinato in rete, ma alla difesa non è permesso sbagliare un solo pallone che potrebbe finire in rete, come è successo. Volevamo idee più chiare sul Trapani, la gara contro la Sambenedettese, vinta per il rotto della cuffia, ce ne ha fornito un paio. Speriamo che ne abbia fornito qualcuna in più ai tecnici granata. Mimmo Zagonia

IL FARO SPORT su

Serie D Derby in bianco fra Folgore e Marsala

Il derby fra le due provinciali, militanti in serie D, Folgore e Marsala si è concluso con un salomonico pareggio a reti inviolate. Un pareggio che ha lasciato tutti contenti: allenatori, atleti, dirigenti e pubblico. Uno spettacolo sportivo come da tempo non se ne vedevano, specie quando di mezzo c'è il campanile. E quando c'è il campanile è difficile veder del bel gioco, mentre le due squadre trapanesi hanno saputo offrire agli spettatori un derby pressoché spettacolare giacché il bel gioco, sia pure in determi-

nate azione e non in contiguità si è visto. Sono mancate soltanto le reti e non certamente per demerito dei quintetti attaccanti, ma soltanto per la bravura dei due estremi difensori i quali hanno saputo fare dello spettacolo dello spettacolo. Asaro e Busi si sono, infatti, distaccati con bravura ostacolando decisamente e correttamente gli interventi degli attaccanti che hanno fatto di tutto per dare ai loro rispettivi colori la vittoria tanto attesa, che per dare alla gara il risultato più logico, non è venuta.

La gara ha avuto due volti, nel primo tempo è stata la Folgore a primeggiare e sembrava di poter raggiungere il traguardo della vittoria, nel secondo invece il Marsala è salito in cattedra e non pochi a marzo di un grande fatto naturale della squadra ospite le caratteristiche necessarie per far suo il risultato. Non è successo nulla di fatto di reti ed il risultato è rimasto sul piano della parità, lasciando tutti, come dicevamo, soddisfattissimi. Come sempre avviene però c'è sempre colui che, da una parte o dall'altra, chiama in causa la sfortuna per poter dimostrare che, in fondo, senza di essa la gara sarebbe stata vinta dalla squadra del cuore. Ma anche in fatto di sfortuna i conti tornano in parità già che se la Folgore può recriminare per due palli colpiti, il Marsala ha avuto una rete annullata per fuori gioco. Ma del palli bisogna pur tener conto in una gara di calcio e la rete annullata era viziata da fuori gioco. Non per nulla, infatti, nel clima di serenità nel quale si è concluso il derby bisogna annotare l'ottima prestazione dell'uomo in giacca nera e fischietto.

2ª Categoria Vince il Partanna battuta d'arresto per Paceco e Entello

In una giornata di scarsa vena il Partanna ha superato di misura la Fulgor di Sciacca che è riuscita a rendersi, a volte pericolosa. L'unica rete segnata è stata quella ottenuta al 20' del primo tempo, su punizione da Lombardo, il quale è apparso tra i migliori in campo assieme a Perricone, De Biasi, D'Amico e Chirco.

La giornata ha visto anche la inopinata sconfitta casalinga dell'Entello che si è lasciato battere dalla Kalsa con una rete di scarto siglata al 34' da Piergentili. La fortuna ha aiutato la capolista giacché l'assalto alla rete degli ospiti dagli avanti ericini non ha sortito l'effetto desiderato e le azioni di Poma e compagni sono state infrante dalla accorta difesa ospite. Un pareggio, comunque, sarebbe stato a nostro modesto modo di vedere un risultato equo.

Anche il Paceco ha perduto a Misilmeri a causa di una rete subita ad opera di Pizzo e di una autorete di Mazzeo. Due infurti non hanno costretto alla sconfitta i compagni di Rallo, i quali avevano iniziato la gara con l'intento di aggiudicarsi l'intera posta, e che hanno nella ripresa scom-

bussolato i piani dei ragazzi di Paceco. Con questa sconfitta in concomitanza della vittoria della Kalsa, il Paceco viene a trovarsi tagliato fuori dalla lotta per il primato a favore della squadra palermitana.

Automobilismo La 2ª Coppa Città di Trapani si disputerà domenica prossima

Domenica prossima, 6 marzo, organizzata dall'Automobil Club di Trapani, avrà luogo una competizione automobilistica di regolarità, riservata ai soci della Sicilia e della Calabria.

I concorrenti, partendo dalla Piazza Stadio Provinciale, dovranno percorrere un itinerario di 35 Km. attorno al massiccio ericino, da ripetere quattro volte per complessivi 140 Km.

Le iscrizioni dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli e dovranno pervenire all'Automobil Club di Trapani, Via Virgilio, non oltre le ore 24 di mercoledì 2 marzo, accompagnate dalla tassa di iscrizione. Le iscrizioni potranno essere comunicate con telegramma spedito entro i termini suddetti, purché siano precisati i nomi del concorrente e del conduttore e il tipo di vettura. Il modulo regolare dovrà pervenire entro il giorno successivo.

Lungo il percorso saranno posti 12 posti di controllo, tre per ciascuno dei quattro giri. La gara, denominata «2ª Coppa Città di Trapani» è valida quale terza prova del campionato siciliano d'inverno. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Automobil Club.

Pugilato Dove va il pugilato trapanese?

I Risultati dei recenti campionati provinciali di pugilato per la categoria dei Dilettanti, disputatisi a Marsala recentemente, hanno evidenziato la ripresa delle palestre della provincia, mentre una grossa delusione è venuta dalle prove dei pugili del capoluogo. Ciò contrasta vivamente con quanto era nelle aspettative degli ambienti specializzati, che avevano pronosticato al pugilato trapanese traguardi ben più ambiziosi e alti. Qualcosa non va a Trapani. Questa è la più dura realtà. I giovani trapanesi sono costretti ad allenarsi con metodica irrazionalità, mentre si fa sempre più pressante il problema di idonee palestre per le tre società af-

fillate alla F.R.I. Ci si riparla, poi, ogni commento sul comportamento di alcuni tecnici della nostra città, che hanno avuto il merito di lanciare alla ribalta dei valori regionali pugili come Acclio, Culcaisi, Cusenza, e che hanno finito col creare intorno agli stessi atleti un clima di sfiducia che ha danneggiato il loro rendimento, costringendoli a stagnare tecnicamente, invece di migliorarne il bagaglio pugilistico. E' necessario porre subito rimedio a questo stato di cose. Occorre lavorare con serenità e serietà d'intenti perché i nostri atleti tornino a cogliere sul ring della regione quei successi che sono nelle loro possibilità e capacità.

Occorre che le Autorità provinciali si rendano conto che lo sport è fuca di valori morali che danno prestigio e onore alla nostra terra. E' indispensabile che le società operino con maggiore scrupolosità e coraggio per riportare il pugilato trapanese ai livelli raggiunti nel recente passato. Ed intanto, ci toccherà essere rappresentati ai prossimi campionati regionali che si disputeranno a Marsala il 7 e l'8 marzo da un solo atleta, ammesso per mancanza di avversari. E' un bilancio che avvilisce dopo i quattro titoli conquistati dai nostri novizi pochi mesi fa sul ring di Trapani.

Il PROSSIMO TURNO SERIE A Catania-Foggia SERIE B Messina-Modena Palermo-Verona SERIE C Akragas-Lecce Bari-Siracusa D. D. Ascoli-Trapani SERIE D Marsala-Caltagirone Enna-Folgore Stabia-Siderno Ragusa-Paolana DILETTANTI A Bagheria-Lib. Esperia Nissa-Termitana Cantieri N.-AMAT Terranova-SICAS Terranova-Akragas Partinicaud.-Mazara Ribera-Canicatì Arspi Fulm.-Kronion

Sogni di gloria Tragicommedia sportiva dedicata ai dirigenti del Meridione

Atto primo

Tribunetta di un piccolo campo di calcio in un paesetto del Centro-Nord. L'Osservatore della grande società calcistica conversa con i dirigenti delle squadre locali che si danno battaglia sul campo. Dirigente X - Dottore, guardi quella mezz'ala: è un fenomeno. Quella non è una speranza, è una certezza, è una ricchezza! Dirigente Y - E perché, Dottore, il mio centrocampista non è da buttare? Guardi che chiarezza di idee e che rilanci indovinati! Osservatore - Mmm!... (Annusce e annota qualcosa su un taccuino).

Atto secondo

Ai bordi del sotto campo di provincia sostano l'Osservatore della grande società, vari dirigenti di piccole società e alcuni genitori di giovani atleti. Le «speranze» del calcio italiano si sono appena affrontate fra loro per l'esame finale davanti all'Osservatore della grande società. Osservatore - (chiamati da parte alcuni dirigenti). Allora, lo avrei deciso, ho scelto questo, questo e questi altri. Un Dirigente - (a nome di tutti) Ci sta bene, Dottore, ma la cifra è quella che abbiamo detto, non una lira di meno. Osservatore - D'accordo. Ora parlo con i genitori. (rivolti ai genitori dei giovani presenti): Dunque, ho fatto le mie scelte. Se voi consentite farò tessere i vostri figli per la grande società che vorremmo che entrasse in un periodo di tirocinio, del resto ben compensato, ma il loro avvenire è assicurato. Ecco, basta firmare questo contratto... Genitori - (rivolti ai figli): E' fatta, ragazzi! Siete contenti? (Strette di mano, scambio di auguri e di complimenti, ti, brindisi con la coca-cola del bibitoro dello stadio fatto venire per l'occasione).

Atto terzo

Sede di una società semiprofessionistica del Meridione. Il neopresidente ha convocato i consiglieri per una comunicazione importante. Presidente - Cari amici, ho il piacere di comunicarvi che i miei approcci con il collega presidente della grande società del Nord sono giunti in porto. Domani stesso partirò in aereo per incontrarlo e contrarre la cessione alla nostra società di alcuni elementi di eccel-

Atto quarto

Sono passati tre anni. La giovane speranza del calcio italiano si è trascinata da una società all'altra del meridione sempre più stancamente, sempre più sfiduciata e disillusa sulle possibilità di ritornare alla grande società del Nord e far carriera. Lo stipendio è basso, per fortuna le arrivano ogni tanto le «diciemila» da casa. Ora comincia a capire che sulla Fedcia del Sud che lo ha condotto tanto velocemente al Meridione non è previsto un viaggio di ritorno, probabilmente non era mai stato previsto né dall'Osservatore né dai Dirigenti della società. Del resto egli ogni anno gioca peggio... e come si può giocare senza speranza?

Atto quinto

Meglio calare velocemente il sipario. Purtroppo non è il suo molto fantasia per comprendere quale sarà la fine della vicenda, l'avvenire cioè di un giovane allontanato precocemente dal proprio ambiente familiare e sociale, disilluso (o tradito?) nei sogni di carriera sul quali aveva puntato tutto, avviato alla fine dell'attività senza arte né parte.

Epilogo

Non crediate che quest'vicenda interessi eccelsamente. Soltanto il Milan quest'anno ne ha «svenduti» «prestati» un nonante per un incasso di circa 30 milioni. La percentuale di quelli che ritornano al Nord per far carriera è prossima allo zero. «Da Stadium»

Sicilia Calcio

Table with 2 columns: Serie and Club names. Includes Juventus-Catania, Monza-Palermo, Avellino-Akragas, etc.

Table with 2 columns: Serie and Club names. Includes Caltagirone-Palmese, Ragusa-Enna, Folgore-Marsala, etc.

Table with 2 columns: Serie and Club names. Includes Bagheria-Lib. Esperia, Nissa-Termitana, Cantieri N.-AMAT, etc.

Table with 2 columns: Serie and Club names. Includes Catania-Foggia, Messina-Modena, Palermo-Verona, etc.

Advertisement for IL FARO newspaper, including contact information for the Trapani office and subscription rates.